

ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCILISTI

I° SESSIONE 2001

I° TEMA

Tema n. 1

Il candidato presenti nello Stato patrimoniale di una impresa industriale di medie dimensioni, con forma di soc. per azioni, al 1° gennaio di un dato esercizio le voci caratteristiche relative alle immobilizzazioni immateriali (con particolare riguardo alle voci dell'avviamento e del disaggio di emissione di prestiti obbligazionari) ed alle immobilizzazioni materiali e ne illustri l'aspetto finanziario delle fonti di finanziamento al processo di disinvestimento.

Nel corso dell'esercizio supponga i seguenti interventi, illustrandone gli aspetti economico-contabili e fiscali:

2. manutenzioni straordinarie di attrezzature nell'ipotesi di: lavori iniziati e conclusi nell'esercizio, oppure avviati e non terminati o soltanto conclusi nell'esercizio;

1. acquisto o leasing di un macchinario, dopo avere indicati gli elementi in base ai quali riferire i calcoli di convenienza per effettuare la scelta più opportuna;

3. suggerimenti per una eventuale informatizzazione nelle procedure di gestione delle immobilizzazioni, motivandone i benefici attesi.

Il candidato, coerentemente con le voci di stato patrimoniale iniziale, proposte in termini qualitativi ed a valore, le riproponga nel bilancio d'esercizio (SP e c/economico) tenuto secondo la vigente normativa, con tutte le modificazioni d'esercizio e le rettifiche di fine periodo apportate.

ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCILISTI

I° SESSIONE 2001

I° TEMA

Tema n. 2

Contabilità generale e contabilità economico-analitica: campo di rilevazione delle due contabilità e relative connessioni contabili.

Il candidato viene chiamato da una srl, che opera nel settore delle macchine utensili con tre linee di prodotto, per un progetto di riordino della propria contabilità analitica.

Dopo attento esame della situazione, il candidato proponga:

1. il riconoscimento ai capi reparto di "responsabili di centri di costo";
2. miglioramenti nella redazione delle distinte ~~base~~ di produzione che considera come nuova base di riferimento;
3. un conseguente schema di piano dei conti di contabilità analitica da utilizzarsi eventualmente con procedure informatizzate.

Il candidato presenti infine il prospetto di conto economico che il ragioniere della società desume dalla contabilità generale tenuta secondo le norme civilistico e fiscali, ed il prospetto di conto economico a "risultati analitici" che lo stesso ricava dal nuovo progetto di riordino, commentando opportunamente le loro finalità informative.

I° TEMA

Tema n. 3

LA Spa &, avente per oggetto l'esercizio commerciale di derrate alimentari, trasferisce parte delle proprie attività e passività nella Spa § operante nel settore della trasformazione di prodotti agricoli che, di conseguenza, aumenta il proprio capitale sociale.

Il candidato:

1. presenti il progetto di scissione redatto dagli amministratori ^{della Spa} ~~ella Spa~~ § secondo le disposizioni civilistiche e fiscali;
2. motivi la misura e la destinazione dell'aumento del capitale sociale ^{della Spa} ~~della Spa~~;
3. evidenzi gli effetti dell'operazione di scissione sul capitale di funzionamento della società & con riguardo particolare alle eventuali plusvalenze che illustrerà nella comparazione tra gli stati patrimoniali dell'impresa trasferente & prima e dopo la scissione.

II° TEMA

Tema n. 1

Con scrittura privata in data 5 giugno 1999, il signor Giovanni Colosi prometteva, in nome e per conto della propria moglie Maria Grazia Pagani, che però non gli aveva conferito la necessaria procura, di vendere un appartamento di proprietà di quest'ultima, al Signor Carlo Marini. Il contratto preliminare, redatto in un solo esemplare e recante in calce la sola sottoscrizione del Sig. Colosi, veniva consegnato al promissario compratore Sig. Carlo Marini.

Trascorso il termine contrattualmente previsto perchè la parte promittente venditrice provvedesse al completamento di alcune infrastrutture relative all'immobile senza che ciò fosse avvenuto e poichè, nonostante che il prezzo fosse stato integralmente pagato, la parte promittente venditrice non si decideva ad addivenire alla stipulazione per atto pubblico notarile del contratto definitivo di vendita, il Sig. Carlo Marini citava in giudizio la Signora Maria Grazia Pagani per ottenere; previo riconoscimento dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo, la pronuncia di una sentenza che producesse gli effetti del contratto non concluso e la condanna al risarcimento dei danni.

La Signora Pagani, costituitasi in giudizio, respingeva tutte le domande proposte dall'attore, pur dichiarandosi disposta a concludere un contratto di vendita in favore dell'attore, avente ad oggetto l'immobile in questione.

Il candidato, dopo aver illustrato le figure giuridiche del contratto preliminare e della rappresentanza volontaria, con particolare riguardo al profilo del falsus procurator (rappresentante senza poteri) e dopo aver esposto il criterio adottato nel codice civile in ordine alla conclusione del contratto, dica con adeguata motivazione:

1. se per la validità del contratto per il quale sia richiesta la forma scritta ad substantiam sia necessaria la contestualità delle sottoscrizioni;
2. se il contratto preliminare di cui si tratta - nonostante il difetto delle sottoscrizioni delle parti del rapporto sostanziale (Carlo Marini e Maria Grazia Pagani) - possa considerarsi perfezionato per effetto dell'attività svolta dalle parti nel processo;
3. se il Sig. Marini abbia o no diritto di ottenere - per mezzo di una sentenza costitutiva - il trasferimento in suo favore della proprietà dell'immobile in questione ed il richiesto risarcimento dei danni.

ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2001

II° TEMA

Tema n. 2

Con scrittura privata in data gennaio 2001, il Signor Giovanni Bianchi concludeva con il Dott. Marco Rossi un contratto di mandato senza rappresentanza, per effetto del quale il secondo assumeva l'obbligo di acquistare, per conto del primo, un determinato appartamento, sito in Milano Marittima, che la società Alfa aveva preso in vendita.

In esecuzione di tale mandato, il 1° febbraio 2001 il Dott. Rossi provvedeva alla conclusione, per mezzo di una scrittura privata autenticata trascritta nei registri immobiliari, di un preliminare di vendita con il quale la società Alfa si obbligava a vendergli l'immobile in questione entro il 30 aprile 2001. Di ciò il mandatario dava pronta notizia al mandante. Scaduto il menzionato termine senza che la stipulazione del contratto definitivo fosse avvenuta, il mandante telefonava a casa del mandatario per sollecitarlo al compimento dei dovuti adempimenti ed apprendeva che il Dott. Bianchi, recatosi in Brasile per affari, aveva subito un disastroso incidente stradale ed era ricoverato in gravi condizioni in ospedale.

A questo punto, il Sig. Bianchi, venuto anche a conoscenza che la società Alfa era in procinto di vendere l'appartamento in questione ad un terzo, decideva di sostituirsi al mandatario e, invocando la norma del secondo comma dell'art. 1705 cod.civ., citava in giudizio la società Alfa al fine di ottenere, ai sensi dell'art. 2932 cod.civ., una sentenza che producesse in suo favore gli effetti del contratto non concluso.

Il candidato, dopo aver illustrato le figure della rappresentanza indiretta e del contratto preliminare di vendita, dica, con adeguata motivazione, se il Sig. Giovanni Bianchi sia legittimato all'esercizio della menzionata azione, volta al fine della acquisizione della proprietà dell'immobile.

ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2001

II° TEMA

Tema n. 3

In data 1° marzo 1998, il Sig. Adriano Verdi ottiene dal Rag. Carlo Rossi la somma di lire 300.000.000 in prestito, con l'impegno di restituirla il 1° marzo 2001. Per garantire il proprio adempimento, il Sig. Verdi vende al Rag. Rossi, che non è proprietario di immobili, un proprio appartamento con il patto che quest'ultimo, non appena ricevuta la restituzione della somma data a mutuo, gli rivenderà l'immobile.

Scaduto il termine previsto del 1° marzo 2001, il Sig. Verdi non adempie la propria obbligazione restitutoria e, conseguentemente, il Rag. Rossi si rifiuta di rivendergli l'appartamento ricevuto in garanzia;

Il candidato, dopo aver trattato, in generale, le garanzie reali ed aver illustrato il concetto di frode alla legge, dica motivando le sue risposte:

1. se la garanzia pattuita dai signori Verdi e Rossi possa considerarsi valida o no;

2. se il Sig. Verdi, pur inadempiente ai suoi obblighi di mutuatario, possa o no ottenere una sentenza che condanni il Rag. Rossi alla restituzione dell'immobile;

3. quale sarebbe stata la soluzione del caso se, nel frattempo, il Rag. Rossi avesse venduto l'appartamento ad un terzo che ignorasse che il suo dante causa aveva acquistato l'immobile in virtù di un contratto di vendita a scopo di garanzia.

A prescindere dalla soluzione del caso prospettato, il candidato esponga gli aspetti fiscali relativi ai trasferimenti immobiliari.